

L'Europa ha già raggiunto gli obiettivi fissati dal protocollo di Kyoto (meno 8% di emissioni di CO₂) e nel 2020 sfiorerà il target 20-20-20 per la riduzione delle emissioni serra, lo sviluppo delle fonti rinnovabili e il miglioramento dell'efficienza energetica. Lo potrebbe anche superare largamente se tutti facessero un piccolo sforzo supplementare e se Italia, Austria e Lussemburgo non rallentassero la corsa. E' la fotografia scattata dal rapporto dell'Agenzia europea dell'ambiente che fa il punto sul contributo dei vari Stati alla produzione dei gas che alterano il clima. Dai dati dello studio emerge che, dopo una caduta legata alla recessione economica del 2009, nel 2010 le emissioni serra sono tornate a crescere (più 2,4 % rispetto all'anno precedente), complice anche un inverno più rigido che ha fatto aumentare i consumi di energia per il riscaldamento. Nel complesso dell'Unione europea il livello di queste emissioni resta comunque del 15,5 % inferiore ai livelli del 1990 che rappresentano il punto di riferimento scelto dalle Nazioni Unite per misurare i progressi compiuti. (...)

L'articolo:

http://www.repubblica.it/ambiente/2011/10/07/news/tornano_a_crescere_le_emissioni_serra_italia_indietro_sugli_obiettivi_di_kyoto-22831439/?ref=HRV-8

Sull'argomento:

<http://www3.lastampa.it/ambiente/sezioni/news/articolo/lstp/424577/>

Dal sito dell'Aea:

<http://www.eea.europa.eu/it/pressroom/newsreleases/previsto-un-aumento-delle-emissioni>

Il Rapporto:

<http://www.eea.europa.eu/publications/ghg-trends-and-projections-2011>